



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2014-2016

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI al 31-12-2014 (ART. 193 DEL D.LGS. 267/00)

Premessa:

Nella Relazione Previsionale e Programmatica il *focus* dell'intera attività comunale è incentrato su un solo programma denominato “La nuova realtà del Comune Unico”, composto da 12 progetti settoriali che orienteranno la fase di start up della nuova Amministrazione e pertanto nella presente relazione si effettuerà la cognizione dello stato di attuazione dei singoli progetti facenti parte del programma sopra citato.

Progetto n. 59 Il Federalismo fiscale

Descrizione:

La fusione dei Comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d’Arno ha reso necessario l’avvio di un processo di unificazione normativa, strumentale e procedurale della gestione nelle entrate tributarie e nell’accertamento tributario.

Dal punto di vista normativo occorre unificare i regolamenti generali delle entrate:

- regolamento delle entrate comunali,
 - regolamento dell’accertamento con adesione,
- nonché i singoli regolamenti delle varie entrate tributarie e le loro aliquote/tariffe:
- addizionale comunale all’IRPEF,
 - imposta di soggiorno,
 - imposta municipale propria (IMU).

In alcuni casi, oltre a predisporre il relativo regolamento, occorre scegliere quale entrata degli estinti Comuni confermare per il Comune unico, è il caso della TOSAP di Figline Valdarno e COSAP di Incisa in Val d’Arno.

Dal punto di vista strumentale occorre scegliere i software gestionali da utilizzare nel Comune unico per la gestione delle varie entrate, dato che precedentemente i due Comuni utilizzavano software diversi.

Infine occorre unificare le procedure utilizzate dai due Uffici Tributi per i vari processi:

- concessione rateizzazioni,
- rendicontazione incassi,
- gestione contenzioso,
- gestione insinuazioni fallimenti,
- ecc....

Oltre a queste necessità legate alla fusione, occorre tener conto delle nuove imposte introdotte dal 2014, ovvero la TASI – Tributo sui servizi indivisibili e la TARI – Tassa sui Rifiuti. La legge d’istituzione ha fissato le linee guida dei nuovi tributi, lasciando alla potestà regolamentare dei Comuni il compito di definire molti aspetti relativi agli stessi, pertanto occorre predisporre i relativi regolamenti. Naturalmente occorreranno anche strumenti software adeguati per la gestione e



modulistica ed informative chiare per i contribuenti chiamati a versare questi nuovi tributi.

Altro aspetto da tener sotto controllo è la prevista cessazione di Equitalia, quale agente della riscossione coattiva dei tributi locali, prevista per il 31/12/2014 (L. 147/2013 art.1 comma 610). Se detta scadenza non sarà prorogata, come gli scorsi anni, occorrerà valutare come effettuare tale riscossione e dotarsi delle necessarie risorse.

Stato di attuazione:

Per quanto concerne l'unificazione normativa, sono stati approvati tutti i regolamenti tributari (ad eccezione del Regolamento dell'Imposta sulla pubblicità), delle Entrate, di Contabilità e di Economato.

Questa attività ha permesso di poter conseguentemente approvare tutte le aliquote e le tariffe necessarie alla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie già dalle prime scadenze possibili, comprese le nuove imposte e tasse istituite dal 2014 (TASI e TARI).

Nel corso della gestione commissariale, inoltre, è stata omogeneizzata la Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche per la diversa gestione preesistente del Comune di Incisa in Val d'Arno, basata su un canone di natura extratributaria.

Riguardo ai software da utilizzare per gestire le principali entrate, è stato scelto quello utilizzato dal Comune di Incisa in Val d'Arno per IMU e TASI, mentre per TOSAP e Lampade votive la preferenza è ricaduta su quello di Figline Valdarno.

Nell'ultimo periodo dell'anno si è dato il via all'unificazione delle banche dati sia della Tosap che dell'illuminazione votiva, tale da permettere la generazione e trasmissione ai contribuenti degli avvisi di pagamento già i primi giorni del 2015.

Progetto n. 60 La macchina Comune

Descrizione:

L'Amministrazione di Figline e Incisa condurrà un progetto complessivo di sviluppo organizzativo dell'ente, caratterizzato dai seguenti obiettivi/attività:

1.La ridefinizione del ruolo dell'Ente, con esaltazione delle sue funzioni di programmazione, regolazione e controllo dei servizi e degli interventi. In questo ambito gioca un ruolo decisivo la capacità di **ridefinire il portafoglio dei servizi erogati e le forme di gestione**, promuovendo il concorso di soggetti terzi nella logica della sussidiarietà orizzontale. Nella stessa logica occorre qualificare e **potenziare le attività di controllo su tutti i servizi esternalizzati**, svolti per conto dell'amministrazione da soggetti privati o a vario titolo partecipati.

2.Lo snellimento della macchina amministrativa, con la riduzione del numero delle strutture e l'accorpamento delle funzioni per aree omogenee di intervento.

3.Il **potenziamento delle funzioni di programmazione e controllo** strategico e gestionale e l'attivazione di sistemi di supporto alle decisioni, nella prospettiva del miglioramento continuo dei servizi erogati. In questa prospettiva si inscrive il perfezionamento del **sistema del controllo di gestione** ed uno strumento per il monitoraggio multidimensionale della attività ordinaria (**Piano degli Standard**). La cultura del miglioramento continuo dovrà essere promossa in ogni settore dell'Amministrazione con l'introduzione dei **Piani di Miglioramento**, ovvero strumenti per accompagnare e sostenere il costante incremento degli standard



erogativi.

4. L'introduzione di **nuovi sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione** della performance organizzativa ed individuale per promuovere la cultura del merito e della premialità (**Piano della Performance e Relazione sulla Performance**).

5. L'orientamento dell'organizzazione al risultato e alla qualità delle prestazioni erogate, anche attraverso l'implementazione di sistemi di rilevazione delle attese e dei bisogni e della qualità percepita dei servizi (**customer satisfaction**), che andranno ad integrare i sistemi di valutazione e dovranno essere disponibili anche on-line.

6. Intensificazione dei rapporti di collaborazione e dei livelli di **integrazione con altre istituzioni** per portare nuovi e maggiori servizi sul territorio.

7. Nella logica di liberare risorse da destinare alla spesa corrente e di investimento dovrà porsi particolare attenzione al **monitoraggio delle spese di funzionamento**, che dovranno essere ridotte al minimo indispensabile.

8. Occorre lavorare per migliorare il processo di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione, promuovere l'immagine, monitorare le attività amministrative.

Stato di attuazione:

Il 2014 è un anno di transizione organizzativa, che ha visto un'impostazione iniziale scelta dalle precedenti Giunte e dal Commissario Prefettizio, la nomina di un nuovo Nucleo di Valutazione e lo stato di attuazione della performance.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 29/09/2014 l'Amministrazione ha approvato una nuova organizzazione, tutt'ora operativa e, con decreto sindacale n. 39 del 2014, il Sindaco ha individuato le figure apicali, attribuendogli incarichi di natura dirigenziale.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 33 e n.95 e' stato approvato il piano del fabbisogno di personale 2014-2016.

Progetto n. 61 Ambiti territoriali. Le nostre partecipazioni

Descrizione:

La fusione dei Comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno ha reso più pressante l'esigenza di monitoraggio e controllo delle Società partecipate e delle Autorità di ambito nelle quali l'Amministrazione di Figline e Incisa Valdarno detiene quote o azioni.

E' per tale motivo che esiste una Unità di Progetto assegnata espressamente al controllo delle Partecipate, al fine di ricondurre ad un più adeguato controllo tecnico-contabile che integri l'esclusivo rapporto politico esistente fino ad ora tra l'Ente Pubblico e il soggetto partecipato.

Nell'ottica di quanto sopra riportato, anche l'evoluzione normativa ha imposto ai Comuni una sempre crescente attività di monitoraggio e controllo, sia relativo al personale delle società partecipate che alla verifica della stabilità del bilancio delle stesse.

Ad oggi il Comune di Figline e Incisa Valdarno detiene partecipazioni in 12 società, autorità di ambito, consorzi o fondazioni, che vanno dallo 0,0087% (Toscana Energia) al 77,44%



(Farmavaldarno); pertanto proprio questo scenario variegato di enti con diversa natura e scopi societari rafforza la necessità per gli Enti territoriali di intensificare i rapporti e i controlli.

Stato di attuazione:

Le attività finora svolte in questo progetto sono le seguenti:

- è stata effettuata la comunicazione dei dati degli Enti partecipati dal Comune al Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione;
- sono state richieste le informazioni previste dall'art. 1 comma 735 della Legge 296/2006 (incarichi di amministratore delle società conferiti da soci pubblici e i relativi compensi), che sono state pubblicate all'albo pretorio e sul sito istituzionale;
- sono stati richiesti i Bilanci consuntivi 2013 degli Enti partecipati;
- sono stati richiesti i dati finanziari al 30 settembre 2014 per effettuare un monitoraggio sull'andamento gestionale delle società partecipate
- effettuazione della comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardante la situazione finanziaria delle società partecipate al 31 dicembre 2013

Nel dicembre 2014 il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisizione di una quota della Società Consortile Energia Toscana srl.

**Progetto n. 62
Riqualifichiamo sviluppando il nostro territorio**

Descrizione:

Il principale obiettivo è dunque fare un Piano strutturale davvero nuovo, elaborando ed approvando tutta la filiera della nuova strumentazione urbanistica del nuovo Comune che è costituita dal Piano Strutturale, dal Regolamento Urbanistico e dal regolamento edilizio. Sarà un piano innovativo sia nei contenuti (volumi zero, riqualificazione e riuso del patrimonio esistente, difesa e valorizzazione del paesaggio) che nella forma (procedure più snelle e chiare, tempi certi e rapidi).

Il necessario cambio di rotta nelle politiche urbanistiche farà inevitabilmente leva su un'azione di rilancio dei centri storici, bellissimi e non sufficientemente valorizzati.

Stato di attuazione:

Con l'elezione della nuova Giunta comunale il procedimento di approvazione del Piano strutturale è stato riattivato mediante incontri preliminari degli Amministratori con il professionista incaricato (Urbanista) e con i professionisti specialisti (Geologo, Ingegneri idraulico, Naturalista e Responsabile della comunicazione) sui tre aspetti fondamentali dello strumento urbanistico:

- Quadro conoscitivo di riferimento;
- Statuto del territorio;
- Strategie.



Progetto n. 63 Proteggiamo l'ambiente

Descrizione:

Il nostro patrimonio paesaggistico e naturalistico è di inestimabile valore. Vengono da tutto il mondo, attirati dai nostri prodotti e dal nostro territorio. Avere cura dell'ambiente, significa tutelare l'esistente e promuovere azioni che incidano anche sui nostri stili di vita. Le nostre risorse ambientali non sono infinite e quando si parla di "sostenibilità" si sottolinea la necessità che ciò che consumiamo non sia superiore a ciò di cui disponiamo.

Porteremo avanti interventi di riqualificazione di aree urbane, promuovendo azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione anche in ambito scolastico. Manifestazioni come Autumnia diventano sempre più importanti perché sono fondamentali occasioni per coinvolgere tutto il territorio (scuole, associazioni, varie attività produttive e commerciali), promuovendolo agli occhi dei turisti e dei cittadini residenti.

L'agricoltura, attività importantissima per la nostra zona, deve essere sostenuta e salvaguardata, con progetti e fondi regionali. Una corretta coltivazione evita anche rischi idrogeologici laddove i campi, abbandonati nel tempo, diventino un pericolo nelle stagioni piovose. Anche questo è un aspetto da non sottovalutare quando si parla di difesa del suolo e tutela dell'esistente.

La gestione dei rifiuti sarà oggetto di monitoraggio continuo, sia nel rispetto dell'ambiente, sia nell'ottica di arrivare ad alte percentuali di raccolta differenziata. Incisa è stata già premiata da Legambiente come "Comune riciclane", obiettivo che ora diventa dell'intero Comune Unico. Verrà esteso il sistema di raccolta con calotta elettronica (e-gate) su tutto il territorio di Figline e Incisa.

Stato di attuazione:

La prima parte del lavoro svolto è stata quella di cercare di conoscere la situazione agro-ambientale del nuovo territorio comunale, in modo da poter orientare il lavoro futuro e partecipare con adeguate conoscenze alla stesura della parte del nuovo Regolamento Urbanistico.

L'investimento effettuato è stato principalmente di tempo legato alla stesura dei nuovi Regolamenti e Disciplinari unici; è stato organizzato inoltre un incontro con le Associazioni agricole locali e con i tecnici di A.E.R. S.p.A..

Sono stati infine redatti tre Regolamenti e 3 Disciplinari unici, la parte introduttiva agronomica del Regolamento Urbanistico, le nuove cartografie conoscitive del Regolamento Urbanistico e avvitato la tipologia di raccolta differenziata "E-GATE" nelle frazioni.

Nel novembre scorso l'ufficio ha collaborato, come consuetudine degli ultimi anni, nella realizzazione della manifestazione "Autumnia", sicuramente una delle principali iniziative presenti nel nostro territorio.



Progetto n. 64 Lo sviluppo educativo

Descrizione:

Il settore dell'istruzione ha bisogno di andare incontro alle necessità dei propri fruitori, ribaltando in parte il rapporto verticistico dei sistemi tradizionali, divenendo adatto a chi soffre di un disagio e soprattutto aprendosi all'offerta del territorio quando qualificata e garantita. Partendo dall'impegno per garantire l'occupazione e la piena autonomia alle giovani madri, passare a fornire un servizio sicuro ed innovativo che inviti i nostri piccoli cittadini all'apprendimento, sviluppando quelle pratiche innovative che permettano di creare coesione e rispettare ogni cultura e caratteristica. La scuola dovrà dare prova di essere luogo di formazione di pratiche e capacità inclusive, valorizzando la collaborazione e il lavoro di squadra e quindi lottando contro la tendenza all'abbandono e l'isolamento dei casi particolari. Oltre che agire sui programmi formativi e l'offerta integrata, sarà cura dell'ente, avviare un percorso di in-formazione delle buone pratiche, utilizzando i bambini come mezzo di diffusione e controllo dei propri genitori. Per quanto riguarda la scuola secondaria, dovrà essere il primo ambito dove si combatte la dispersione scolastica, cercando il più possibile di uscire dalle pratiche comuni e intentando nuovi percorsi di apprendimento, quindi facilitando le soluzioni alternative e il collegamento con la formazione delle capacità. In questo sarà necessario attivare dei percorsi con le istituzioni superiori e alimentare l'offerta. Il servizio di refezione e trasporto dovrà essere monitorato, utilizzandolo come mezzo principale di educazione e diffusione di buone pratiche, non solo per i primi fruitori, ma soprattutto per le famiglie tutte. La sicurezza e lo sfruttamento delle strutture esistenti sarà uno dei principali impegni, cercando di mantenere e rendere gli edifici e i luoghi all'altezza delle prestazioni.

Inoltre l'Amministrazione intende estendere il modello organizzativo adottato già da diversi anni e con esiti positivi presso il nido d'infanzia comunale "Il Trenino", al nido d'infanzia "Chicchirullo", ovvero prevedere un intervento integrativo nel servizio a fronte di un progetto di diversificazione e sviluppo dell'offerta.

Stato di attuazione:

Relativamente alle problematiche legate all'abbandono scolastico, in continuità con gli obiettivi declinati dalla Regione Toscana per la stesura dei Piani Educativi Zonali (PEZ), si sono riproposti degli interventi progettuali che coinvolgeranno le scuole primarie e le secondarie di 1° e 2° grado., finalizzati a contrastare l'abbandono scolastico.

Relativamente all'attività di integrazione del tempo scuola ed extrascuola per gli alunni e la creazione di percorsi didattico-formativi sono stati attivati interventi rivolti agli alunni della scuola primaria attraverso un progetto di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, oltre che un progetto di attività motoria.

Tali azioni sono una risposta alla richiesta delle famiglie nella gestione quotidiana dei figli, e quindi si configurano come sostegno alla genitorialità. Per la sicurezza degli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado fruitori del servizio scuolabus e afferenti l'Istituto Comprensivo di Rignano e Incisa è stato attivato il servizio di sorveglianza degli alunni trasportati.

Nel percorso di unificazione dei servizi presenti nei due territori si segnala che con atto dirigenziale n. 1907 del 30.12.2014 e' stata affidata, mediante procedura selettiva aperta, la gestione dei servizi alla prima infanzia alla ditta Koine' per il periodo 1-1-2015 fino a 31-07-2019.



Progetto n. 65 Un'unica Cultura

Descrizione:

Dobbiamo alleggerire i costi sui teatri, lavorando per spostare la programmazione associativa, scolastica e legata alle realtà locali, su strutture alternative al teatro Garibaldi, che resterà il luogo centrale per la concertistica e la prosa. Dobbiamo ampliare l'offerta culturale, mediante l'installazione di attrezzature che liberino l'espressione del territorio (arene cinematografiche e teatrali all'aperto per la stagione estiva), dobbiamo lavorare per rendere i due capoluoghi due poli della cultura e dell'arte, centrali nella promozione delle ricchezze artistiche della comunità nuova, investendo su Casa Petrarca e sull'ormai consolidata tradizione del Palazzo Pretorio.

Vogliamo creare un Museo del Novecento che permetta di ricreare un filone legato ad una cultura artistica contemporanea.

Organizzeremo eventi artistici con ricaduta sul tessuto sociale, quali laboratori creativi e workshop, mantenendo alto il livello dei Microstudi sulla storia dell'arte, delle conferenze e dei seminari tematici. Creeremo percorsi che portino a rivalutare le ricchezze già presenti: l'Antica Spezieria dello Spedale Serristori, le vie Romee, Casa Petrarca, il lungarno, Piazza Marsilio Ficino e i chiostri figlinesi.

Infine apriremo le biblioteche quali luoghi di scambio culturale e promozione di poeti, scrittori e artisti locali oltre che crocevia del passaggio delle iniziative culturali e associative dei due centri.

Stato di attuazione:

Nel novembre scorso e' stata inaugurata la nuova Biblioteca nell'ex comune di Incisa.

La stagione teatrale e concertistica 2014-2015 e' iniziata regolarmente, da segnalare la sospensione ed il relativo rinvio del concerto musicale di fine anno, causa scosse sismiche nei giorni antecedenti.

Progetto n. 66 Le nuove frontiere del turismo

Descrizione:

Il nuovo Comune di Figline e Incisa Valdarno si inserisce perfettamente in un contesto territoriale molto attrattivo per il turismo nazionale ed internazionale. A due passi da Firenze, con le colline del Chianti da una parte e il Pratomagno dall'altra, si estende lungo il corso del fiume Arno, collegandosi perfettamente ai comuni limitrofi dell'Aretino.

L'obiettivo di questa Amministrazione è una più stretta collaborazione con le altre istituzioni locali e tutti gli operatori del settore della zona per costruire un sistema di offerta turistica sempre più ampia, sia in aperta campagna, sia nei centri abitati e soprattutto per creare sinergia tra le diverse tipologie.

Gli eventi organizzati nel nostro paese sono una fondamentale occasione di promozione del territorio, della sue caratteristiche, delle sue attività e dei suoi prodotti. I centri offrono molti spazi, negli anni poco utilizzati, che possono essere sfruttati per varie tipologie di manifestazioni: culturali, artistiche e musicali, che leghino tradizione e novità. L'obiettivo è costruire un programma omogeneo che leggi le varie zone del nostro territorio, in un disegno ampio e non un



insieme di eventi slegati l'uno dall'altro.

Le nostre campagne sono da proteggere e valorizzare; offrono la possibilità di attirare una tipologia di turismo differente, legata alla natura, all'ambiente e allo sport. La realizzazione della ciclopista dell'Arno e un'attenzione particolare ad interventi di promozione della mobilità sostenibile, servono a far entrare il Comune di Figline e Incisa in un più ampio circuito di visibilità, attirando chi decide di attraversare la nostra Regione in bicicletta.

Stato di attuazione:

Per quanto attiene alla collaborazione con altre istituzioni e operatori della zona, si è intrapresa un'analisi propedeutica di conoscenza del settore, sia dal lato dell'offerta (strutture ricettive presenti sul territorio) sia dal lato della domanda (movimento turistico) con i dati relativo all'anno 2013 e sono stati presi contatti con la provincia di Firenze, finalizzati all'utilizzo dei canali di promozione del territorio dell'ex APT (sito web FirenzeTurismo, app, schermi del Comune di Firenze *Digital Signage - videoposter* o cartellonistica digitale-, punto di informazione turistica di Firenze dove può essere messo in distribuzione il materiale cartaceo).

E' stato inoltre realizzato un calendario degli eventi organizzati dal Comune, Pro Loco e Associazioni del territorio finalizzato ad ottimizzare date e luoghi di svolgimento delle manifestazioni, onde evitare sovrapposizioni e permettere alle frazioni di valorizzare al meglio le loro attività.

Progetto n. 67 Preveniamo il disagio

Descrizione:

In un momento di grave carenza di risorse, l'Amministrazione opererà sulla riprogettazione del sistema dei servizi, rendendolo più efficiente e universalistico, guardando a esperienze e soluzioni sperimentate altrove, in Italia e in Europa.

Con questa nuova impostazione si interverrà:

- nei servizi agli anziani;
- nei servizi per la disabilità;
- nelle politiche abitative;
- nelle politiche per l'intercultura;
- nelle politiche per le famiglie
- nelle politiche di cooperazione e per la pace.

Sara' importante la collaborazione di tutte le associazioni attive sul territorio che potranno partecipare al cambiamento attraverso le consulte, condividendo le scelte sugli interventi sociali da approntare e progettare per affrontare e pianificare il futuro.

Le politiche giovanili dovranno essere il primo e costante investimento per la creazione della nuova comunità di Figline e Incisa.

Stato di attuazione:

In un periodo di contingenza economica locale e nazionale in corso, si è determinato a livello sociale un aggravarsi di problematiche sempre più pressanti e sono stati attivati percorsi informativi rivolti agli utenti del Servizio Sociale. E' stata data diffusione delle possibili opportunità, previa verifica da parte dell'ufficio dei requisiti necessari, per accedere ad agevolazioni sociali sulla base di normative nazionali e regionali (contributo affitto, contributi per la prevenzione degli sfratti per



morosità incolpevole, assegno per i nuovi nati, per i disabili e per le famiglie numerose), comunali (agevolazioni TARI) e delle società partecipate (agevolazioni acqua).

Il servizio sociale ha in corso un'evoluzione della risposta ai bisogni, non più fossilizzata su contributi sporadici, ma tesa a rendere i soggetti bisognosi in parte attiva e protagonista di percorsi progettuali individualizzati.

Progetto n. 68 La sicurezza di nostri cittadini

Descrizione:

La tutela del cittadino passa attraverso la promozione dei valori della sicurezza e della legalità, come valori fondanti della nuova comunità di Figline e Incisa Valdarno, all'indomani dell'avvenuta fusione delle precedenti comunità di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno. La nuova prospettiva unitaria, infatti, apre un differente e più ampio scenario strategico, in relazione sia all'aumento della dimensione demografica, che all'aumento della dimensione territoriale del nuovo comune unico. Mettere insieme dà più forza, ma moltiplica anche le criticità preesistenti, delineando la necessità di reinterpretare sia modus operandi che strategia operativa.

La filosofia di fondo è quella di un intervento sistematico sulle diverse determinanti del rischio ambientale e sociale, nella prospettiva di una riqualificazione complessiva delle relazioni tra uomo, ambiente e territorio, attraverso l'attuazione di un sistema integrato di sicurezza urbana.

Il programma si sviluppa attraverso più dimensioni di intervento diretto o indiretto dell'amministrazione:

1. potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana;
2. sviluppo del servizio di polizia municipale e di polizia di prossimità.

Continueremo, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine, le campagne per la sicurezza stradale nelle scuole (Figline e Incisa è tra i comuni della provincia di Firenze con il minor tasso di incidenti) ed i controlli straordinari per la circolazione (alcoltest e drogatest).

Nella logica della prevenzione e della deterrenza sarà potenziato l'impiego delle telecamere fisse e mobili già disponibili e l'acquisto di nuove da collocare nei punti sensibili della città, oltre alla realizzazione ed installazione di due porte telematiche a presidio della Z.T.L. del centro storico di Figline.

Dovrà infine essere intensificato il rapporto con le forze di pubblica sicurezza, in particolare Carabinieri e Guardia di Finanza, per migliorare e condividere gli elementi di conoscenza e di contrasto ai diversi fenomeni di criminalità ed illegalità diffusa (vandalismo, bullismo, spaccio e furti, commercio abusivo) o semplicemente di malcostume e degrado (es. abbandono di rifiuti, danneggiamenti e imbrattamenti, accattonaggio molesto, ecc.).

Stato di attuazione:

Per quanto riguarda il potenziamento del sistema integrato di sicurezza urbana si è data attuazione ad un'ampia rete di rapporti interistituzionali con le altre forze di polizia presenti sul territorio, gli enti ed associazioni di volontariato e di protezione civile, programmando e gestendo numerose problematiche e criticità in perfetta sinergia, garantendo la possibilità di effettuare anche grandi eventi, manifestazioni sportive di media o grande dimensione, fino agli appuntamenti massimamente partecipativi in termini di presenza di pubblico (primaveria, autumnia, i due perdoni, ecc.);

Per ciò che concerne il potenziamento dei livelli di governo e presidio del territorio, attraverso



l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi di polizia municipale e di polizia di prossimità, e l'attuazione di programmi di educazione stradale e di educazione alla legalità in tutte le scuole dell'obbligo del comune unico è stato potenziato il servizio di pronto intervento gestito dalla polizia municipale, con maggiori controlli preventivi su tutto il territorio comunale, sono stati nuovamente assunti 2 agenti stagionali per 6 mesi incrementando l'orario di servizio passato da 24 a 36 ore settimanali ciascuno, organizzando quotidianamente un servizio di agenti di prossimità più efficiente sui due centri urbani principali e nelle frazioni; è stato inoltre potenziato il servizio di controllo dei parcheggi a pagamento, incrementando a 2 le unità degli agenti ausiliari del traffico, e garantendo il servizio per tutto l'arco orario di vigenza dei parchimetri e su tutte le aree disciplinate con sosta a pagamento. Nel mese di giugno è stato altresì completato il corso di educazione stradale e di educazione alla legalità in tutte le scuole dell'obbligo di Figline e Incisa Valdarno (materne, elementari e medie), dove sono stati coinvolti in qualità di docenti tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, impegnando gli stessi con due ore di lezione per classe.

Riguardo al potenziamento del sistema di video-sorveglianza è in corso di definizione procedura ad evidenza pubblica per l'acquisto ed installazione di nuove telecamere per la video-sorveglianza.

Il potenziamento dei servizi interforze nel corso dell'anno 2014 sono stati organizzati con esiti molto soddisfacenti, che hanno visto coinvolti al fianco della polizia municipale che carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco, ASL, corpo forestale dello stato, in operazioni complesse tipo: controllo capannoni manifatturieri gestiti da cittadini extracomunitari, controllo grandi attività di somministrazione, controlli su strada con etilometro e drogatest, controlli antidroga estesi su eventi e manifestazioni di grande richiamo in termini di pubblico.

Progetto n. 69 Miglioriamo il bene pubblico

Descrizione:

Il bene pubblico rappresenta, insieme alla persona, il principale destinatario dell'azione amministrativa. Il miglioramento del bene pubblico, inteso pertanto come sede materiale, immobile, nella quale viene erogato il servizio pubblico, sia esso scuola, edificio sportivo, edificio culturale, strada, parcheggio, giardino ecc... si estrinseca attraverso due principali filoni di azione, gli investimenti e le manutenzioni.

Rispetto agli investimenti, pur nella diffusa crisi di finanza pubblica anche locale, il momento relativamente propizio dovuto alla istituzione del Comune unico, consente quindi l'esenzione temporanea dai vincoli del cosiddetto "patto di stabilità" e l'entrata straordinaria di trasferimenti erariali aggiuntivi.

In tal senso il programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale si pone l'obiettivo di risolvere annose necessità di investimento infrastrutturale nei servizi di viabilità

Altra linea principale d'azione è quella del miglioramento delle manutenzioni, puntando sempre più, anche per far fronte ad una realtà di ristrettezze e di divario crescente fra esigenze e risorse, a privilegiare le manutenzioni in conseguenza di segnalate esigenze da parte dei fruitori, trasformando la logica dell'amministrazione pubblica in quella tipica del privato volto alla customer satisfaction.

Stato di attuazione:

Con del. C.C. n. 31 del 29 agosto 2014 veniva approvata la pianificazione (annuale e triennale) delle opere pubbliche coerentemente con il bilancio di previsione.



In particolare questo contiene la previsione delle seguenti opere già al momento in fase avanzata di progettazione o per le quali sono stati avviati i canali di ricerca dei finanziamenti:

- Manutenzione straordinaria strade extraurbane;
- Manutenzione straordinaria strade bitumate;
- Nuovi loculi e adeguamento cimitero delle Cannucce – Figline;
- Programmazione strategica per la promozione della ciclabilità urbana.

Circa il miglioramento delle manutenzioni sta proseguendo, con il supporto fattivo del servizio CED, la progettazione e lo sviluppo della piattaforma di supporto che consenta una gestione strutturata delle segnalazioni dall'utenza.

Progetto n. 70 Acquistare bene per funzionare meglio

Descrizione:

Le recenti e rapidissime evoluzioni normative in materia di appalti e contratti, nonché la prolungata problematica congiuntura economica, rendono imprescindibile un ripensamento del tradizionale modo di affidare i lavori e di acquistare beni e servizi, nell'ottica di una sempre maggiore attenzione all'efficienza, all'efficacia e alla qualità, con conseguente impatto in termini organizzativi e procedurali.

Si tratta quindi di creare, all'interno dell'Ente, le condizioni per "acquistare bene", sia in senso di attuare procedure conformi al dettato legislativo, sia mirando a semplificare ed innovare i processi di acquisto. Tali procedure hanno comunque un impatto rivoluzionario sul modo di lavorare e ne comportano un profondo cambiamento, sia nel passaggio graduale dalle modalità tradizionali di acquisto alle nuove e più dinamiche forme di mercato elettronico, e-procurement, strumenti di acquisto on line, sia nell'ottica di garantire una sempre maggiore trasparenza e concorrenzialità.

Stato di attuazione:

Il percorso di evoluzione verso le nuove modalità di acquisto si è avviato come da programma ed è in pieno svolgimento. Le modalità dinamiche ed elettroniche di affidamento dei contratti di appalto sono state diffuse all'interno dell'Ente (in particolare Me.P.A. e S.T.AR.T.) e sono ormai di uso corrente da parte degli uffici.

E' stata fatta una capillare attività di supporto agli uffici nell'applicazione delle nuove normative e dei nuovi strumenti, anche grazie al ricorso all'attività formativa esterna. I rapporti con i fornitori esterni hanno risentito in senso positivo dell'evoluzione in oggetto, sia in termini di semplificazione che di trasparenza.

Infine, si può affermare che il personale interno si è adattato bene alle evoluzioni in atto.

Il Responsabile del Servizio
Risorse
f.to Dott.ssa M.Cristina Ielmetti